

DOMENICA XI^ del tempo ordinario 16-06-2013	7,30 s. Messa 9,30 s. Messa e Battesimo Ghirardo Edoardo di Marco e Sartorato Serena 11,00 s. Messa 18,30 Marchioro Luciano e Olindo
LUNEDI' 17 - 06 - 2013	19,00 Marchioro Salata Pasquina
MARTEDI' 18 - 06 - 2013	San Gregorio Barbarigo 19,00 Masiero Giuseppe, Luciano e Albano
MERCOLEDI' 19 - 06 - 2013	8,30 s. Messa
GIOVEDI' 20 - 06 - 2013	16,00 Volpin Erminia ved. Ravenna e famiglia
VENERDI' 21 - 06 - 2013	San Luigi Gonzaga 19,00 Scarabello Luigi
SABATO 22 - 06 - 2013	Ore 11,00 Matrimonio Marabiso Cluadio e Pistore Mara 19,00 Cappellato Antonietta, Bergo Giuseppe, Alba, Delfina, suor Assunta Nicolè Emilio, Marcella e figli
DOMENICA cambia XII^ del tempo ordinario 23-06-2013	7,30 Volpin Natale e Barison Andrea, Pietro. 10,30 s. Messa Nicolè Mansueto e Fiorinda 18,30 Moro Giovanni, Agnese, Narciso, Clementina Granaglia Romeo

CONFESSIONI dalle ore 16,00

BENEDIZIONE DELLE CASE in via RONCHI

INCONTRI

LUNEDI' 17-06-2013	21,00 Incontro C.P.V. a Mandriola
MARTEDI' 18-06-2013	S. GREGORIO BARB. Giornata Sacerdotale
MERCOLEDI' 19-06-2013	21,00 Incontro dei Catechisti
DOMENICA 23 - 06 - 2013	ore 16,30 Incontro al Parco di genitori e bambini della prossima 1^ elem. per l'Iniziazione Cristiana

SERVIZIO alla COMUNITA'

Pulizia chiesa: Gruppo n 5 Barison Francalucia, Friso Lorenzina, Scarabello
Giuseppina, Barison Floriana, Schiavolin Sonia.



Comunità che celebra l'Anno della Fede

PARROCCHIA DI BERTIPAGLIA

tel: 049 8860064 cell.3401680983 sc.Materna: 0498860067

e-mail: bertipaglia@diocesipadova.it

sito web: www.parrocchiabertipaglia.it



Foglietto domenicale n°23 del 16 giugno 2013



ACCOGLIE CRISTO

**chi ha più gratitudine e lo ama di più,
perché è consapevole di avere
ricevuto più grazie e perdono.**

“Gli sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco».

Accogliere Cristo. La vera accoglienza di Gesù sta nel riconoscerlo come quello che è veramente, l'inviato del Padre per salvare i peccatori; quelli, appunto, che si riconoscono

tali.

Accogliere Cristo in quanto uomo qualunque, o anche in quanto maestro, profeta, taumaturgo e quant'altro, ma non in quanto salvatore di quel male nefasto che è il peccato, non giova.

E tante volte possiamo illuderci di avere accolto Cristo semplicemente perché abbiamo messo la sua immagine in casa, perché abbiamo edificato una chiesa, perché diciamo delle preghiere, perché facciamo dei gesti di carità, ecc. Ma se non c'è un vero riconoscimento del nostro bisogno di essere salvati e perdonati, e del Salvatore che è vivo e presente in mezzo a noi, quel tipo di accoglienza rimane sterile.

Come nel caso di Simone, di Marta, del bandito crocifisso che non si converte, anche noi possiamo trovarci molto vicini a Gesù e allo stesso tempo essere così stolti da non sapere approfittare della sua presenza.

PAPA FRANCESCO Udienza di mercoledì 12 giugno 2013

Cari fratelli e sorelle, buon giorno!

Oggi vorrei soffermarmi brevemente su un altro dei termini con cui il Concilio Vaticano II ha definito la Chiesa, quello di "Popolo di Dio" (cfr Cost. dogm. *Lumen gentium*, 9; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 782). E lo faccio con alcune domande, sulle quali ognuno potrà riflettere.

1. Che cosa vuol dire essere "Popolo di Dio"? Anzitutto vuol dire che Dio non appartiene in modo proprio ad alcun popolo; perché **è Lui che ci chiama, ci convoca, ci invita a fare parte del suo popolo, e questo invito è rivolto a tutti**, senza distinzione, perché la misericordia di Dio «vuole la salvezza per tutti» (1Tm 2,4). Gesù non dice agli Apostoli e a noi di formare un gruppo esclusivo, un gruppo di *elite*. Gesù dice: andate e fate discepoli tutti i popoli (cfr Mt 28,19).

Vorrei dire anche a chi si sente lontano da Dio e dalla Chiesa, a chi è timoroso o indifferente, a chi pensa di non poter più cambiare: il Signore chiama anche te a far parte del suo popolo e lo fa con grande rispetto e amore! Lui ci invita a far parte di questo popolo, popolo di Dio.

2. Come si diventa membri di questo popolo? Non è attraverso la nascita fisica, ma attraverso una nuova nascita. Nel Vangelo, Gesù dice a Nicodemo che bisogna nascere dall'alto, dall'acqua e dallo Spirito per entrare nel Regno di Dio (cfr Gv 3,3-5). E' **attraverso il Battesimo** che noi siamo introdotti in questo popolo, attraverso la fede in Cristo, dono di Dio **che deve essere alimentato e fatto crescere in tutta la nostra vita**.

Chiediamoci: come faccio crescere la fede che ho ricevuto nel mio Battesimo? Come faccio crescere questa fede che io ho ricevuto e che il popolo di Dio possiede?

3. L'altra domanda. Qual è la legge del Popolo di Dio? E' la legge **dell'amore**, amore a Dio e amore al prossimo secondo il comandamento nuovo che ci ha lasciato il Signore (cfr Gv 13,34). Un amore, però, che non è sterile sentimentalismo o qualcosa di vago, ma che **è il riconoscere Dio come unico Signore della vita e, allo stesso tempo, l'accogliere l'altro come vero fratello**, superando divisioni, rivalità, incomprensioni, egoismi; le due cose vanno insieme.

Quanto cammino dobbiamo ancora fare per vivere in concreto questa nuova legge, quella dello Spirito Santo che agisce in noi, quella della carità, dell'amore! Quando noi guardiamo sui giornali o alla televisione tante guerre fra cristiani, ma come può capitare questo? Dentro il popolo di Dio, quante guerre! Nei quartieri, nei posti di lavoro, quante guerre per invidia, gelosie! Anche nella stessa famiglia, quante guerre interne! Noi dobbiamo chiedere al Signore che ci faccia capire bene questa legge dell'amore. Quanto è bello amarci gli uni con gli altri come fratelli veri. Quanto è bello! **Facciamo una cosa oggi**. Forse tutti abbiamo simpatie e non simpatie; forse tanti di noi sono un po' arrabbiati con qualcuno; allora diciamo al Signore: Signore io sono arrabbiato con questo o con questa; **io ti prego per lui e per lei**. Pregare per coloro con i quali siamo arrabbiati è un bel passo in questa legge dell'amore. Lo facciamo? Facciamolo oggi!

4. Che missione ha questo popolo? Quella di portare nel mondo la speranza e la salvezza di Dio: essere segno dell'amore di Dio che chiama tutti all'amicizia con Lui;

essere **lievito** che fa fermentare tutta la pasta, **sale** che dà il sapore e che preserva dalla corruzione, essere **una luce** che illumina. Attorno a noi, basta aprire un giornale, - l'ho detto - **vediamo che la presenza del male c'è, il Diavolo agisce. Ma vorrei dire a voce alta: Dio è più forte!** Voi credete questo: che Dio è più forte? Ma lo diciamo insieme, lo diciamo insieme tutti: Dio è più forte! E sapete perché è più forte? Perché Lui è il Signore, l'unico Signore. E vorrei aggiungere che la realtà a volte buia, segnata dal male, può cambiare, se noi per primi vi portiamo la luce del Vangelo soprattutto con la nostra vita. **Se in uno stadio**, pensiamo qui a Roma all'Olimpico, o a quello di San Lorenzo a Buenos Aires, in una notte buia, una persona accende una luce, si intravede appena, ma se gli oltre settantamila spettatori accendono ciascuno la propria luce, lo stadio si illumina. Facciamo che la nostra vita sia una luce di Cristo; insieme porteremo la luce del Vangelo all'intera realtà.

5 Qual è il fine di questo popolo? Il fine è il Regno di Dio, iniziato sulla terra da Dio stesso e che deve essere ampliato fino al compimento, quando comparirà Cristo, vita nostra (cfr *Lumen gentium*, 9). Il fine allora è la comunione piena con il Signore, la familiarità con il Signore, entrare nella sua stessa vita divina, dove vivremo la gioia del suo amore senza misura, una gioia piena.

Cari fratelli e sorelle, essere Chiesa, essere Popolo di Dio, secondo il grande disegno di amore del Padre, vuol dire essere il fermento di Dio in questa nostra umanità, vuol dire annunciare e portare la salvezza di Dio in questo nostro mondo, che spesso è smarrito, bisognoso di avere risposte che incoraggino, che diano speranza, che diano nuovo vigore nel cammino. La Chiesa sia luogo della misericordia e della speranza di Dio, dove ognuno possa sentirsi accolto, amato, perdonato, incoraggiato a vivere secondo la vita buona del Vangelo. E per far sentire l'altro accolto, amato, perdonato, incoraggiato **la Chiesa deve essere con le porte aperte, perché tutti possano entrare. E noi dobbiamo uscire da quelle porte e annunciare il Vangelo.**



OGGI Domenica 16 giugno RACCOLTA di firme di cittadini per chiedere la cessazione del finanziamento alle attività che promuovono l'aborto nel mondo ed effettuano ricerche distruttive di embrioni umani. Al termine di ogni s.Messa, ci sono dei volontari della Parrocchia che raccolgono le firme. E' necessario **presentare la carta d'identità**.

VENDITA DI DOLCI per sostenere le spese dei GIOVANISSIMI per il camposcuola.

Centro Ricreativo Estivo 2013

dal 24 GIUGNO al 19 LUGLIO dalle ore 8 alle ore 16

Gli iscritti sono 93. Gli Animatori 26.

Chiediamo aiuto di persone per il servizio della mensa, e pulizie.

sabato 6 luglio FESTA D'ESTATE AL PARCO

Ritrovo al Parco alle ore 18,45 e S. Messa ore 19,00

Serata in allegra compagnia; ognuno è invitato a portare qualcosa per la cena da condividere. Non è necessario prenotare.

Per eventuali informazioni PIPPO 3389841001 e MAURO 3406782973.

